



REGIONE
PIEMONTE

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 298

Adunanza 8 luglio 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 8 del mese di luglio alle ore 10:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, ~~Fabio CAROSSO Vicepresidente~~ e degli Assessori Chiara CAUCINO, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, ~~Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Andrea TRONZANO,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Vicepresidente CAROSSO e gli Assessori: CHIORINO, GABUSI, TRONZANO

(Omissis)

D.G.R. n. 2 - 5313

OGGETTO:

D.Lgs. 152/2006, articolo 34. Delibera CIPESS 108/2017. D.G.R. 3-7576 del 28 settembre 2018 D.G.R. n. 1-2513 del 11 dicembre 2020. Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte.

A relazione del Presidente CIRIO e dell'Assessore MARNATI:

Premesso che:

il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" declinata in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, (SDGs);

il 22 novembre 2016, con comunicazione della Commissione Europea dal titolo "Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità" [COM(2016)739 final], l'Unione Europea ha dichiarato il proprio impegno per l'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;

le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile" (10500/17), del 19 giugno 2017, hanno sottolineato l'impegno dell'Unione Europea e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli; le Conclusioni del Consiglio Europeo del 9 Aprile 2019 "Verso un'Unione Europea ancora più sostenibile entro il 2030" demandano alla Commissione il compito di presentare proposte concrete accompagnate da una roadmap per affrontare le sfide poste dal documento di riflessione in linea con quanto richiesto dalle precedenti Conclusioni del Consiglio Affari Generali (giugno 2017) sopracitato e del Consiglio Europeo (ottobre 2018);

la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 (il cosiddetto collegato ambientale) ha previsto che il Governo, su proposta del Ministero dell'Ambiente, sentita la Conferenza Stato-Regioni e acquisito il parere delle associazioni ambientali, provveda con un'apposita delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) all'aggiornamento, su base territoriale, della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

nel luglio 2017 l'Italia ha presentato il proprio percorso di attuazione dell'Agenda 2030 alla quinta sessione del Foro Politico di Alto Livello presso le Nazioni Unite;

in data 22 dicembre 2017 il Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ha approvato la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS) con Delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018 nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

l'art. 34 del D.lgs. 152/2006, come modificato dalla citata Legge 221/2015, prevede che entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, le Regioni, senza oneri aggiuntivi a carico dei bilanci regionali, debbano dotarsi di una complessiva Strategia di sviluppo sostenibile; il medesimo articolo prevede che le Strategie Regionali indichino, insieme al contributo della Regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere, al fine di assicurare l'unitarietà all'attività di pianificazione;

la "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2022" [COM(2021) 740 final] dell'Unione Europea, pur intravedendo alcune nuove turbolenze, presenta un programma ambizioso per il 2022, andando a indirizzare l'UE verso una ripresa sostenibile ed equa che rafforzi la resilienza dell'economia dell'intera Unione. Tale documento, oltre a consolidare il percorso della nuova strategia di crescita sostenibile e competitiva tracciata con il Green Deal, definisce con i propri indirizzi il modo in cui gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) saranno ulteriormente integrati nel semestre europeo per fornire relazioni adeguatamente aggiornate e coerenti in tutti gli Stati membri;

il MATTM (Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ora Ministero per la Transizione Ecologica - MiTE) nell'ambito delle attività per l'attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, a cui concorrono le singole Strategie regionali, ha:

- avviato specifici Accordi di collaborazione con le Regioni al fine di accompagnare e sostenere le singole Amministrazioni nel percorso di costruzione delle Strategie Regionali di Sviluppo Sostenibile (SRSvS),
- costituito, grazie al sostegno del Progetto CReIAMO PA (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020), un Tavolo di consultazione e confronto con le Regioni e le Province autonome che ha consentito di lavorare in modo coordinato tra l'operato di tutte le Regioni e gli orientamenti dello stesso Ministero.

Preso atto che il MATTM (ora MITE), a partire dal 2019, ha avviato altresì un percorso di collaborazione e supporto delle 14 Città metropolitane finalizzato alla definizione e attuazione di Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile da intendersi come dispositivi di integrazione e orientamento degli strumenti vigenti e in corso di adozione. La Città Metropolitana di Torino, che ha aderito al progetto, in stretto raccordo con la costruzione della Strategia regionale, sta elaborando la propria Agenda metropolitana che rappresenta quel livello intermedio che, per dimensioni ed estensione, può sperimentare un coinvolgimento che tenga conto dei bisogni dei cittadini e rendere concreta la ricaduta a livello locale di quanto previsto dagli ambiziosi obiettivi nazionali e regionali.

Premesso, inoltre, che:

con deliberazione n. 3-7576 del 28 settembre 2018 la Giunta Regionale, aderendo al percorso di accompagnamento del MATTM (ora MITE), ha dato avvio al processo di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte, strumento volto ad indirizzare le

politiche, i programmi e gli interventi in linea con le sfide poste dagli accordi globali, a partire dall'Agenda 2030 e in attuazione della citata Strategia Nazionale approvata con Delibera CIPE 108/2017; tale percorso ha coinvolto fin da subito, in un proficuo rapporto di collaborazione, Ires Piemonte e, per le conoscenze di carattere ambientale, Arpa Piemonte;

con deliberazione n. 98-9007 del 16 maggio 2019 è stato approvato il "Documento tecnico di impostazione e primi indirizzi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte", che, in attesa del documento di Strategia, è stato riferimento nei processi valutativi e procedurali nonché nell'elaborazione degli strumenti di programmazione e degli atti propedeutici alla pianificazione regionale;

con deliberazione n. 1-299 del 27 settembre 2019 la Giunta regionale:

- ha disposto di proseguire il percorso di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) per orientare le politiche, i programmi e gli interventi del Piemonte in linea con le sfide poste dagli accordi globali, a partire dall'Agenda 2030 e in attuazione della Strategia Nazionale, stabilendo, in particolare di indirizzare il documento di Strategia regionale verso un modello di sviluppo fondato sul principio dell'economia circolare e sulle peculiarità delle diverse realtà territoriali che caratterizzano la nostra regione;
- ha aderito ad un nuovo percorso di affiancamento proposto dal MATTM (ora MITE);
- ha stabilito di valorizzare e promuovere processi organizzativi interni all'Ente che consentano il coinvolgimento operativo delle diverse strutture regionali in un percorso di coordinamento per la definizione e gestione di efficaci politiche integrate;

con deliberazione n. 41-1814 del 31 luglio 2020 e deliberazione n. 1-2513 del 11 dicembre 2020, è stata definita la Governance interna della Regione Piemonte per la realizzazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Dato atto che:

il percorso di costruzione della SRSvS, realizzato nell'ambito dei due Accordi di collaborazione siglati con il MATTM (ora MITE), si è sviluppato attraverso un processo di lavoro lungo e articolato che ha coinvolto tutte le Direzioni regionali e una pluralità di altri soggetti istituzionali e del sistema produttivo privato piemontese, oltre a una molteplicità di altri soggetti coinvolti in occasione di eventi della Rassegna #Vettoridisostenibilità e in progetti strutturati proprio per dare un apporto alla Strategia attraverso azioni di conoscenza territorializzate;

la SRSvS, comprensiva dell'Allegato 1) *Consultazione dei giovani 18-35 anni* e dell'Allegato 2) *Strumenti per il monitoraggio della SRSvS*, delinea gli ambiti e gli obiettivi regionali che si intendono perseguire nello scenario dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e in coerenza e attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile che costituisce il quadro di riferimento che garantisce coerenza e unità alle azioni di un sistema territoriale complesso al fine di transitare verso un nuovo modello di sviluppo socio-economico che sia in grado di disaccoppiare la crescita economica e il suo impatto sull'ambiente avendo a cura il soddisfacimento dei requisiti sociali;

il coinvolgimento, il confronto e l'informazione nonché la consultazione pubblica hanno rappresentato elementi essenziali del percorso di costruzione del suddetto documento di Strategia regionale; di particolare interesse sono i percorsi attivati con il sistema degli Atenei del Piemonte, organizzati nella Rete delle Università per la Sostenibilità (RUS), con i Giovani del Piemonte (18-35 anni), con le Multiutilities, con i Poli di Innovazione i cui contributi hanno portato elementi importanti di discussione e di implementazione del Documento;

la Strategia, quale documento di indirizzo per il recepimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e di verifica della coerenza tra questi e le politiche regionali, ha necessità di coinvolgere l'intero sistema piemontese delle istituzioni, dell'innovazione e della ricerca, delle imprese e della società civile e di dare continuità al processo di coinvolgimento di tutte le strutture organizzative della Regione e del Consiglio Regionale;

a tal fine, con la D.G.R. 1-2513 del 11 dicembre 2020, è stata definita la Delegazione di raccordo tra il Consiglio Regionale e la Giunta regionale, ai fini coinvolgere il Consiglio nella verifica della coerenza tra la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e i documenti di programmazione regionali sottoposti all'approvazione consigliare.

nel percorso di costruzione della SRSvS sono stati consolidati percorsi di conoscenza e di confronto che hanno consentito di allineare, o di lavorare per allineare, ai principi dello sviluppo sostenibile, documenti di pianificazione e programmazione strategici per le politiche regionali. Ne sono un esempio:

- il Documento Strategico Unitario per l'indirizzo della programmazione dei fondi europei;
- il Documento di Economia e Finanza regionale;
- il Piano integrato di attività e organizzazione;

la SRSvS, così costruita, possa concretamente

- definire i riferimenti per le istituzioni e il sistema socio-economico del territorio piemontese fino al 2030 e successivamente al 2050 al fine di perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030, secondo l'articolazione proposta dalla SNSvS, individuando Macro Aree di Intervento, Priorità, Obiettivi e Linee di indirizzo per il territorio piemontese;
- definire il quadro di coerenza delle politiche regionali e, nei termini del sopracitato art. 34 del D.Lgs. 152/2006, il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali;
- informare l'aggiornamento della pianificazione e della programmazione regionale generale;

la Strategia debba essere aggiornata in relazione alla revisione della SNSvS e, con particolare riferimento a obiettivi, indicatori e target, anche in relazione all'evoluzione della pianificazione e della programmazione regionale;

sia necessario prevedere strumenti per garantire la sua attuazione e il monitoraggio che, in particolare:

- diffondano conoscenze in chiave sostenibile nella lettura e interpretazione dei fenomeni
- mettano in rete i centri di conoscenza e le basi dati regionali e degli stakeholder funzionalmente all'analisi, anche predittiva, e alla definizione degli scenari strategici e delle traiettorie di sviluppo sostenibile del Piemonte
- alimentino e supportino il sistema regionale nella definizione di "policy sostenibili" in funzione degli scenari e delle traiettorie individuate;

debbano essere individuate e accolte ulteriori occasioni di dibattito e confronto che consentano di raccogliere ancora nuovi stimoli per il perfezionamento della SRSvS come, in particolare, l'adesione della Regione Piemonte all'iniziativa del MiTE di presentare la *Voluntary National Review* della vigente SNSvS nell'ambito dell'*High Political Forum 2022*, che rappresenta una opportunità, anche per la Regione Piemonte, per sottoporre alla valutazione delle Nazioni Unite, nell'ambito della *Voluntary Local Review*, il proprio documento di Strategia regionale.

Ritenuto, pertanto di

- approvare, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 152/2006 e della Delibera CIPESS 108/2017, nell'ambito del percorso avviato con deliberazione n. 3-7576 del 28 settembre 2018, il documento "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte, e relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che essa:

- costituisce riferimento per le istituzioni e il sistema socio-economico e, più in generale, per la società civile del territorio piemontese fino al 2030 e successivamente al 2050 al fine di perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030, secondo l'articolazione proposta dalla SNSvS,

individuando Macro Aree di Intervento, Priorità, Obiettivi e Linee di indirizzo per il territorio piemontese;

- rappresenta il quadro di coerenza delle politiche regionali e, nei termini del sopracitato art. 34 del D.Lgs. 152/2006, il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali;
- è quadro di riferimento per l'aggiornamento della pianificazione e della programmazione regionale

- demandare alla Direzione regionale Coordinamento delle Politiche e Fondi europei, Turismo e Sport e alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Interdirezionale (di cui al modello di Governance approvato con D.G.R. n. 1-2513 dell'11 dicembre 2020) di coordinare l'attuazione della SRSvS creando le opportune interconnessioni con la programmazione e la pianificazione di settore e territoriale, nonché di individuare e promuovere gli strumenti utili per garantire la sua attuazione e monitoraggio e di inviare per opportuna conoscenza la presente deliberazione al Consiglio Regionale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero della Transizione Ecologica.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale unanime

d e l i b e r a

- di approvare, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 152/2006 e della Delibera CIPESS 108/2017, nell'ambito del percorso avviato con deliberazione n. 3-7576 del 28 settembre 2018, il documento "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte e relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che essa:

- costituisce riferimento per le istituzioni e il sistema socio-economico e, più in generale, per la società civile del territorio piemontese fino al 2030 e successivamente al 2050 al fine di perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030, secondo l'articolazione proposta dalla SNSvS, individuando Macro Aree di Intervento, Priorità, Obiettivi e Linee di indirizzo per il territorio piemontese;
- rappresenta il quadro di coerenza delle politiche regionali e, nei termini del sopracitato art. 34 del D.Lgs. 152/2006, il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali;
- è quadro di riferimento per l'aggiornamento della pianificazione e della programmazione regionale

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento delle Politiche e Fondi europei, Turismo e Sport e alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Interdirezionale (di cui al modello di Governance approvato con DGR n. 1-2513 del 11 dicembre 2020) di coordinare l'attuazione della SRSvS creando le opportune interconnessioni con la programmazione e la pianificazione di settore e territoriale, nonché di individuare e promuovere gli strumenti utili per garantire la sua attuazione e monitoraggio e di inviare per opportuna conoscenza la presente deliberazione al Consiglio Regionale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero della Transizione Ecologica;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 8 luglio 2022.

cr/